



www.minotariccoinforma.it



**CON QUESTA NEWSLETTER VOGLIAMO
AUGURARVI BUONE VACANZE E DARVI
APPUNTAMENTO A SETTEMBRE...**

BIOTESTAMENTO: L'INTERVENTO DI ROSY BINDI ALLA CAMERA (12 luglio'11)

Signor presidente, intervengo per annunciare il voto convintamente contrario del gruppo del Partito Democratico a questo articolo, nel quale è racchiusa, potremmo dire, tutta la proposta di legge, sulla cosiddetta DAT. Con quest'articolo e con gli emendamenti che avete estratto a sorpresa, come un coniglio dal cappello all'ultimo momento, di fatto vietate la dichiarazione anticipata di volontà e vanificate il lavoro di questi due anni in Commissione, per il quale ringrazio l'onorevole Livia Turco, l'onorevole Miotto e tutti i membri della Commissione affari sociali.



Prima di questo provvedimento la DAT nel nostro Paese non era regolata, oggi è impedita. Voi prevedete, infatti, che si possa esprimere non la volontà ma un semplice orientamento - ed è davvero difficile capire come la volontà di una persona possa diventare un orientamento - soltanto nel momento in cui c'è assenza di attività cerebrale. È come mettere la DAT in competizione con il testamento spirituale, che io mi auguro si possa ancora fare.

Tutto questo è mosso da un'ipocrisia, quella di chi dice che non avrebbe voluto alcuna legge, ma siccome è entrata in gioco un'autorità terza - il solito magistrato - allora è diventato necessario provvedere a normare questa materia. Chi vi parla era tentata dalla suggestione di nessuna legge, ma credo che il legislatore possa anche assumersi la responsabilità di intervenire su una materia tanto delicata se lo fa in maniera mite, condivisa, non invasiva, mettendo in atto quelle norme che Leopoldo Elia chiamava facoltizzanti, ovvero che non costringono a fare e non sono autoritarie.

Chi vi parla non ha mai avuto certezze sul caso Englaro. Mi sono chiesta molte volte se la volontà di Eluana è stata violata per molti anni dall'accanimento terapeutico o è stata violata nell'ultimo momento, dall'interruzione delle terapie. Me lo sono chiesta molte volte e l'unica certezza che condivido con voi è che dobbiamo dire no all'eutanasia e all'accanimento terapeutico. Noi non siamo i padroni della nostra vita ma ne siamo i custodi.

Ma se siamo i custodi, con questa proposta di legge che vi ostinate ad approvare, la domanda diventa: chi sta espropriando la persona della possibilità di esercitare questa custodia? Chi viene espropriato e da chi viene espropriato? Dal medico? Non sembra, perché gli legate le mani. Dal familiare? Neppure, perché la sua volontà è annullata da queste norme. Dal fiduciario? Ma non si capisce che ruolo abbia.

In realtà, è la persona ad essere espropriata da una legge scritta da legislatore autoritario, distante, che non è in grado di capire davvero quello che si muove nel cuore delle persone, nella volontà delle persone. Allora vi chiediamo, ancora una volta: siamo ancora in tempo, fermiamoci, c'è un'altra ipocrisia che si sta consumando. Voi dite che nutrizione e alimentazione devono essere sempre garantite, ma non sarete in grado di farlo con i tagli che con questa manovra vi accingete a fare al sistema assistenziale italiano. E nello stesso tempo private di questa volontà, impegnativa come l'abbiamo definita con i nostri emendamenti, che sono in linea con la Convenzione di Oviedo, con il Comitato nazionale di bioetica, il paziente. Un paziente che, quando è in grado di intendere e di volere, può rinunciare a questi trattamenti e che non può farlo, ora per allora, quando sarà privo di quella volontà alla quale vi volete sostituire come legislatore.

Vi chiedo - lo chiedo alla maggioranza, alla Lega e soprattutto all'Unione di Centro - a quale antropologia state ispirando questa vostra legge? Non certo a quella liberale, non certo a quella cristiana: perché il fondamento del rapporto tra il Dio di Gesù Cristo e gli uomini è la libertà della persona.

<http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=1743>

QUOTE LATTE: NON E' ACCETTABILE FARE FIGLI E FIGLIASTRI (28 Luglio)



Ho letto con interesse la lettera di Mario Morisiasco, persona che conosco e stimo e che so essere autentica, cui riconosco l'onestà intellettuale anche quando non condivido le tesi che espone.

Caro Mario, permettimi, quando nel 2000 l'Italia ottenne dall'UE i sei milioni di quintali, io non ho ricordi diretti ma credo non si possa dire che li gestì in modo clientelare, li assegnò, credo, con la procedura che prevedeva la Legge, è certamente legittimo sostenere che chi governava non si fosse posto sufficientemente il problema o che non abbia avuto la forza di risolvere la questione delle quote e della loro mancata applicazione nel nostro Paese, si può discutere su come si sarebbe potuto fare, ma credo si debba ammettere che in quella assegnazione semplicemente si rispettò quanto previsto dalla Legge allora in vigore.

Sulle sanatorie e sui condoni, per quel che può contare, ho sempre espresso tutte le riserve possibili, e difatti non mi aveva convinto neanche la L.33/2009 di Zaia, perché come per le altre sanatorie era ingiusta verso chi le regole le aveva rispettate sin dall'inizio e poi perché non credo che in quella vicenda vi sia stata fino in fondo buona fede.

Con realismo, così come in tante altre sanatorie, con la consapevolezza dei limiti di ogni scelta, avevamo preso atto della strada imboccata, nella speranza che questa portasse almeno a chiudere la vicenda quote.

La Legge 33 era una norma che in sostanza diceva, a chi era ancora fuori del pieno rispetto delle regole, di impegnarsi ad una rateizzazione per pagare le proprie "multe" e in cambio gli regalava le quote produttive (che gli altri produttori avevano invece pagato profumatamente) per permettere anche a costoro di rientrare nell'ambito di una produzione in quota. La Legge poi prevedeva anche, per un minimo di equità, la istituzione di un Fondo di rotazione con finanziamenti agevolati per i produttori che si erano fortemente indebitati per acquistare o affittare le quote produttive, e che lo avevano fatto per pienamente rispettare le regole.

Ho sinceramente creduto possibile costruire una soluzione giusta su questo problema.

So benissimo che in questa vicenda di comportamenti contraddittori e sbagliati ce ne sono stati tanti, e sicuramente, per quel che mi riguarda, non vi è obiettivo di mandare in malora nessuno, ne' voglio cedere alla demagogia, che su questo tema sarebbe con abbondanza possibile fare, ma

credo che a questo punto almeno la L.33/2009 vada applicata e rispettata e non usata per l'ennesima volta, con proroghe e modifiche, come un grimaldello per far saltare il sistema, non sarebbe ne' giusto ne' accettabile.

La mancata applicazione delle regole in questo settore inoltre scaricherà miliardi di danni sui contribuenti italiani.

Capisco il tuo punto di vista, che peraltro già conoscevo, ho semplicemente espresso e ribadisco il mio sdegno per chi ancora una volta, per tutelare l'interesse di una minoranza, che ritiene vicina, rischia di far pagare un prezzo troppo alto a tutto il settore e a tutti gli italiani.

Mino Taricco

PRECISAZIONI UTILI (3 AGOSTO '11)

Ho letto con un sincero interesse le considerazioni del consigliere Gregorio relative alle mie riflessioni e relative ai meriti degli uomini della Lega e alle grandi cose da questa già fatte.

Non mi arrogo il diritto di giudicare le persone, mi sono semplicemente permesso una in una nota una sottolineatura ironica di fronte alla espressione di così marcate ed evidenti doti atletiche; ho espresso invece e continuo a nutrire seri dubbi sui risultati sbandierati e con un po' di propaganda decanati.

Mi si permettano brevemente alcune considerazioni sulle tesi esposte dal Consigliere Gregorio.

Il federalismo, che tutti attendevamo: domani o fra qualche anno sarà forse bellissimo, ma per ora ci ha palesato solo tagli e indicato a parole risorse che quando ci sono vanno in altri territori e non sicuramente ai più virtuosi, come i nostri.

Le riforme epocali le abbiamo sentite solo raccontare, se poi invece queste si sostanziano nei famigerati "ministeri al nord" allora ci sentiamo tutti presi per i fondelli: per quello che ci è dato conoscere l'unico risultato tangibile sarà un significativo aumento di costi e tutto solamente per poter permettere alla Lega di piantare una bandierina.

Quanto alle Leggi abolite non credo che in molti se ne siano accorti.

Sui rifiuti e sugli immigrati è ormai evidente a tutti come la propaganda superi la sostanza, sugli profughi del Nord-Africa poi, nei mesi scorsi, la Regione guidata da Cota, è riuscita a dire prima che in Piemonte non ci sarebbe venuto nessuno e poi ad accoglierli ma facendo finta di non saperne nulla.

In merito ai 900 milioni di euro per il sostegno all'economia il Consigliere si è dimenticato di dire che la maggior parte di queste risorse sono reimpostazioni di risorse già esistenti e previste, magari anche ben finalizzate, ma non sono, come parrebbe invece, tutte nuove risorse.

Il Consigliere Gregorio cita poi alcuni dati sull'indebitamento regionale ma si dimentica di dire che il bilancio 2011, firmato Cota attesta l'indebitamento oltre i 6 miliardi e quanto ai conti analitici aspettiamo il bilancio di assestamento per avere quelli veri, di parole al vento ed in libertà in questi mesi se ne sono sentite anche troppe.

Relativamente ai soldi che avrebbe portato la Presidente Gancia in provincia, il Consigliere Gregorio sa benissimo che neanche un euro in più venne alla Provincia di Cuneo, semplicemente il "Governo amico", al posto di assegnare le risorse alla Regione, che come da prassi avrebbe dovuto, le assegnò direttamente alla Provincia, tra l'altro causando ritardi dovuti alla necessità di emanare ulteriori decreti per colmare la inesistenza di procedure dirette di assegnazione.

Che poi i cuneesi abbiano capacità di lottare e di reagire ne sono convinto e non mi stupisce, è stata una delle grandi risorse che hanno permesso a questa terra e a questa nostra comunità di essere oggi quella che è.

Ciò che sarebbe auspicabile è che potesse farlo con l'aiuto della Provincia e non nonostante questa.

Voglio esprimere l'augurio al Consigliere Gregorio ma soprattutto ai piemontesi, che le trentamila nuove assunzioni della Regione non facciano la fine del milione di Berlusconi!

Come ho già avuto occasione di dire, ciò che purtroppo stiamo vedendo e vedono i cittadini, in questo momento, sono solo tagli, alla sanità, alla scuola, al sociale, ai trasporto pubblico e agli Enti locali, sono cioè fatti, non piacevoli magari, ma fatti, tutto il resto sono parole, che continuano ad alimentare propaganda e promesse.

Ringrazio per l'attenzione.

Mino Taricco

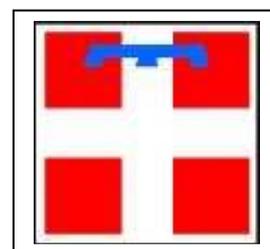
IN QUESTO NUMERO

- **La Regione Piemonte in Provincia di Cuneo: news dal gruppo consiliare del Pd**
- **Al lavoro in Provincia: interrogazioni, mozioni e ordini del giorno presentati dal "Pd-Impegno Civico"**

NEWS DAL GRUPPO CONSILIARE DEL PARTITO DEMOCRATICO



Palazzo Lascaris



UN PATTO DI STABILITA' ASSURDO E DA CAMBIARE! (14 luglio '11)

Voglio ovviamente esprimere soddisfazione per il plafond aumentato dalla Regione Piemonte a 250 milioni di euro messo a disposizione di Comuni e Provincie per allentare i vincoli del Patto di stabilità, che per la nostra provincia ammonta a quasi 34 milioni di cui 17 alla Provincia e circa 16 ai Comuni (Cuneo, Alba, Bagnolo Piemonte, Barge, Borgo San Dalmazzo, Boves, Bra, Busca, Canale, Cavallermaggiore, Centallo, Ceva, Cherasco, Dronero, Mondovì, Peveragno, Racconigi, Saluzzo, Savigliano, Sommaria Del Bosco, Verzuolo, Villanova Mondovì).



Ciò che vorrei fosse chiaro è che siamo di fronte ad uno strumento per ridurre i danni di una norma – Patto di stabilità – che ha strozzato in questi anni i comuni virtuosi, impedendo loro, anche se avevano le risorse e la compatibilità di bilancio, di fare investimenti e di pagare quelli fatti.

Con la regionalizzazione del Patto, cosa che la Regione fa ormai da alcuni anni, quest'anno in quantità maggiore, si dà la possibilità ai Comuni e alle Provincie di poter **spendere loro risorse e non si erogano invece nuove risorse aggiuntive alle precedenti.**

Come gli amministratori dei Comuni ben sanno, le risorse in questi ultimi due anni sono drasticamente diminuite e in molti casi azzerate! Altro che "quadruplicato il sostegno economico destinato al territorio": si sono semplicemente limitati i danni di una norma nazionale assurda ed ingiusta!

Credo sia necessaria questa precisazione, perché qualunque cittadino che avesse letto nei giorni scorsi i comunicati della Giunta regionale e del Consigliere Gregorio, ne potrebbe avere erroneamente ricavare l'impressione di nuove erogazione che invece non sono assolutamente state fatte.

E magari potrebbe erroneamente pensare di avere diritto a nuovi servizi dai Comuni, i quali non solo non hanno avuto risorse aggiuntive ma hanno in questi mesi subito praticamente solo tagli e riduzioni di trasferimenti, a getto continuo, sia diretti che indiretti.

Auspichiamo tutti una maggiore attenzione al territorio, ma nei fatti e non solo a parole!

Mino Taricco

<http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=1744>

<http://www.cuneocronaca.it/news.asp?id=39977>

CONSORZI PER SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI (23 luglio '11)



A seguito dei tagli nei trasferimenti di risorse nazionali, ci aspettavamo che le notizie relative al finanziamento dei Consorzi per i servizi socio assistenziali, non fossero delle buone notizie, per cui in qualche misura eravamo preparati, nonostante ciò i dati fornitici, relativi alla provincia di Cuneo, ci hanno lasciati esterrefatti.

Giovedì 21.07.2011, in IV commissione permanente Sanità e Assistenza, l'Assessore regionale Maccanti e la dirigente Vitale ci hanno consegnato la nuova bozza della

delibera sulla riorganizzazione dei servizi socio assistenziali in Piemonte, predisposta dalla Giunta regionale, che è oggetto di consultazione e che di fatto cancella, come da indicazione nazionale, i Consorzi socio assistenziali, che da noi avevano dimostrato di operare bene ed in modo efficiente, e ci hanno consegnato anche la **bozza regionale del riparto delle risorse tra i Consorzi per il 2011.**

Questa bozza che la Giunta regionale dice di avere condiviso, e concordato sui criteri con i territori e con gli operatori del settore, vede un significativo taglio di risorse complessive che saranno trasferite, circa il 12%, ma vede soprattutto molto penalizzati i Consorzi della nostra Provincia, con tagli che arrivano ad oltre il 14%.

Ciò che queste tabelle ci rendono evidente in modo forte, è una situazione preoccupante che creerà evidenti problemi ai Consorzi e renderà loro difficile essere efficacemente al fianco dei Comuni nel dare risposte al tanto disagio e alla tanta fatica di tante persone e di tante famiglie, in questa stagione così densa di problemi e di difficoltà.

Abbiamo avviato un confronto con i territori e con gli amministratori per mettere a fuoco iniziative a tutela di una provincia che, al di là della retorica, rischia di essere ancora una volta bistrattata e non aiutata a risolvere o almeno ad affrontare i suoi tanti problemi.

Speriamo, su questi delicati temi, di poter contare su un impegno trasversale di tutti i partiti e di tutte le Istituzioni, perché è in gioco la possibilità di rispondere alle richieste di aiuto di chi fa più fatica.

<http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=1747>

INFORMATIZZAZIONE DEI REFERTI MEDICI (25 luglio '11)

“Seguiamo l'esempio del Veneto, informatizziamo i referti medici. E' un sistema più rapido, economico, e permette di risparmiare tonnellate di carta”. La proposta è contenuta in una interrogazione presentata dal consigliere regionale PD Mino Taricco.

“Lo scorso marzo” spiega Taricco, “è stato presentato il progetto “Veneto Escape”, un servizio, peraltro già sperimentato nella provincia di Treviso, promosso e finanziato dalla Regione Veneto e dal Ministero per la Pubblica Amministrazione e Innovazione, che promette di consegnare alla Sanità veneta la piena informatizzazione dei referti medici entro la fine del 2012”.

“La digitalizzazione del processo di gestione dei referti medici consentirà ai cittadini, attraverso una procedura molto semplice pensata per agevolare chi non ha dimestichezza e padronanza nell'uso delle tecnologie, di consultarli e scaricarli, in qualunque momento, direttamente sul proprio computer, senza doversi spostare da casa o dal luogo di lavoro per ritirarli allo sportello, e permetterà ai medici di famiglia, ai pronto soccorsi ed agli ospedali di poter disporre in tempo reale on line dell'intera “cartella clinica” dell'assistito”.



“L'impatto economico del servizio sulla collettività è stato calcolato sul costo opportunità del tempo risparmiato per il ritiro del referto da parte del paziente o dei suoi familiari. Tale costo è stato stimato in circa 12 € per ogni referto. Estendendo tale stima al contesto regionale si è presunto un risparmio annuo per i cittadini veneti di circa 42.000.000 €. In termini di risparmio per le Aziende sanitarie ed ospedaliere regionali, si è stimato, invece, un risparmio annuo di circa 8.000.000 €”.

“Di fronte a questi dati”, conclude Taricco, “ho chiesto alla Giunta regionale di avviare il processo di informatizzazione dei referti medici”.

<http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=1748>

NUOVA LEGGE SULLE AREE PROTETTE (29 LUGLIO '11)



Unitamente al Disegno di Legge regionale n 54, il consiglio alla unanimità ha approvato anche l'Ordine del Giorno “Sostenere ed incentivare iniziative di tutela, conservazione e valorizzazione della biodiversità vegetale sul territorio regionale”, presentato dal Consigliere Mino Taricco. Il suddetto ordine del giorno impegna la Giunta “a continuare a sostenere ed incentivare attività di tutela e valorizzazione della biodiversità vegetale sul territorio regionale, e ad individuare, quanto prima” aggiunge il Consigliere Taricco “un percorso finalizzato al riconoscimento da parte dell'Ente Regione, del centro per la biodiversità del Piemonte presso l'Ente di Gestione del Parco Naturale del Marguareis”. E' un passo importante che credo possa rafforzare un percorso che viene da lontano e che può permettere il rafforzamento di una importante attività di tutela e valorizzazione della biodiversità che ha visto in questi anni i nostri parchi protagonisti.

<http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=1759>

IL CENTRODESTRA AUMENTA IN PIEMONTE LE ACCISE SUL CARBURANTE PER PAGARE I DANNI DELL'ALLUVIONE DI MARZO. (25 luglio '11)

La decisione della maggioranza di varare nei giorni scorsi in Commissione regionale l'aumento delle accise sui carburanti di 2,58 centesimi di euro - una scelta che abbiamo duramente osteggiato nella discussione e con il voto contrario - è una scelta profondamente sbagliata e ingiusta, che ancora una volta sarà pagata in Piemonte soprattutto dai ceti più deboli. Dopo i ticket, il secondo "regalo" del centrodestra in poco più di una settimana.

Originata da una decisione nazionale del centrodestra di far pagare direttamente alle Regioni i danni da eventi calamitosi, o con risorse proprie o autorizzando l'aumento delle accise, La Giunta Cota ha deciso subito di applicarla per far fronte agli ingenti danni dell'alluvione dello scorso marzo, aumentando i prezzi di benzina, gasolio e Gpl in un momento in cui hanno rotto ogni tetto precedentemente raggiunto, e superato abbondantemente la soglia di 1,5 euro al litro.

La decisione del centrodestra è doppiamente ingiusta perché il prelievo colpisce soprattutto i ceti più deboli. Non essendo infatti parametrato alle diverse fasce di reddito, ma colpendo tutti nella stessa misura, sarà molto più doloroso per i redditi bassi che per i più elevati. Il peso dei 27 milioni di euro all'anno che saranno rastrellati con l'aumento ricadrà soprattutto sui meno abbienti. Inoltre aiuterà l'incremento dell'inflazione, nota come "tassa sulla povertà".

La scelta del governo Berlusconi di rompere la solidarietà nazionale, imponendo a ciascuna Regione il compito di pagare da sola i propri danni da eventi calamitosi, è stata subito



fatta propria dalla Regione Piemonte che, invece di provare a forzare per un cambiamento della norma nazionale, si è accodata, come già fatto in occasione dei tagli dei trasferimenti, alle decisioni del governo. Un altro segnale di come questa Giunta e questa maggioranza abbiano davvero poca considerazione delle difficoltà in cui si dibattono i cittadini piemontesi.

E' anche la riprova di come il federalismo fiscale si tradurrà non nell'utilizzo delle risorse proprie da parte delle comunità locali, ma in un aumento delle tasse per i cittadini e le imprese.

<http://www.minotaricoinforma.it/ita/legginews.asp?id=1749>

<http://www3.lastampa.it/torino/sezioni/cronaca/articolo/lstp/412704/>

NEWS DAL GRUPPO CONSILIARE PD-IMPEGNO CIVICO



Palazzo della Provincia



BOCCIATO ODG SU TARIFFE TRASPORTI PUBBLICI (18 luglio '11)

La Provincia dice no alla richiesta di sostegno per i trasporti extraurbani, per quanto di sua competenza, per le famiglie numerose e le persone anziane, respingendo un O.d.G. presentato su questo tema dal Partito Democratico- Impegno Civico.



“Abbiamo voluto richiamare la Provincia ad una attenzione che riteniamo necessaria, in questo momento di difficoltà, soprattutto per le famiglie numerose e per le persone anziane – ha

affermato il Consigliere Ambrosino - credevamo e continuiamo a credere che sia una questione giustizia e di civiltà”.

“Troviamo singolare che l’attenzione a chi fa fatica e la centralità della famiglia – hanno continuato dal Gruppo del Partito Democratico-Impegno Civico – si fermino sempre di fronte alle scelte concrete, ai fatti o agli indirizzi che orientano le scelte”.

Spiace che ancora una volta abbia vinto la logica di parte invece che esprimere insieme un indirizzo verso scelte che crediamo necessarie ed urgenti.

<http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=1751>

APPROVATO ODG SULL'INTEGRAZIONE DEI CARTELLI STRADALI "PROVINCIA DI CUNEO" DELLA DICITURA "MEDAGLIA D'ORO AL VALOR CIVILE" (18 luglio '11)



Il gruppo provinciale "Pd-Impegno Civico", ha presentato un ordine del giorno, avente come oggetto la proposta già presentata qualche mese fa, di integrazione sui cartelli stradali "Provincia di Cuneo" della dicitura "Medaglia d'oro al valore civile".

L'odg è stato esposto dal Capogruppo Varrone - "Ci auspichiamo che si trovi la modalità attraverso cui la richiesta di porre sui cartelli stradali indicanti la Provincia di Cuneo la scritta "*Medaglia d'oro al Valore Civile*" venga

finalmente soddisfatta, contribuendo, così, a dare pieno risalto e ad operare affinché non siano dimenticate le motivazioni per cui tale Medaglia fu concessa: "*Al centro delle vie di comunicazione dell'Italia settentrionale, la Comunità provinciale del Cuneese, sconvolta dall'accanita furia nemica e profondamente ferita, con eroico coraggio, indomito spirito patriottico e altissima dignità morale, partecipava alla guerra di liberazione, (...) offrendo numerosi esempi di generoso spirito di solidarietà umana. Con eccezionale abnegazione e purissima fede in un'Italia migliore, libera e democratica, essa intraprendeva, poi, la difficile opera di ricostruzione, al fine di assicurare la continuità della vita civile, e in ciò manifestando elevate virtù civiche*".

"Pertanto – continua Varrone – chiediamo ripristinare così la piena corrispondenza tra il logo, come integrato dalla scritta "*Medaglia d'oro al valore civile*" a seguito del riconoscimento dell'onorificenza, e la rappresentazione dello stesso sulle insegne alle entrate della provincia".

Il Vicepresidente Rossetto, interviene a risposta e afferma:

"Con ufficio tecnico mi sono confrontato ancora stamattina e non è possibile perseguire la strada utilizzando il cartello stradale, ma è possibile realizzare una sorta di mini-piano per individuare una o più posizioni all'interno della rete viaria provinciale con un esborso minimo che vada nella direzione auspicata da Varrone. Se il consiglio provinciale mi dà l'ok vado avanti su questa strada. Si possono istituire dei cartelli mano a mano nel tempo".

L'odg, emendato, è stato approvato all'unanimità

<http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=1750>

LINK

SOSTEGNO A FAVORE DI AZIONI DI INFORMAZIONE RIGUARDANTI LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (2011/C 212/11).



Il presente invito è inteso a sollecitare la presentazione di proposte riguardanti il finanziamento di azioni di informazione ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 814/2000 del Consiglio, nel quadro degli stanziamenti di bilancio per l'esercizio 2012.

Le azioni devono mirare a valorizzare il ruolo e l'utilità della PAC in quanto politica comune dell'UE che risponde alle esigenze e alle attese della società, e i cui obiettivi sono:

- affrontare meglio le sfide della sicurezza alimentare, dei cambiamenti climatici, dell'utilizzo sostenibile delle risorse naturali e dello sviluppo equilibrato dei territori,
- aiutare il settore agricolo ad affrontare gli effetti indotti dalla crisi economica e la maggiore volatilità dei prezzi agricoli,
- contribuire allo sviluppo della crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva definita nella strategia Europa 2020.

Scadenze: 30/09/2011. Per maggiori informazioni visitare il sito:

<http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=105>

FONDO EUROPEO PER L'EFFICIENZA ENERGETICA



Il **Fondo europeo per l'efficienza energetica**, un nuovo strumento dedicato e voluto proprio per incentivare la realizzazione di processi che portino ad un risparmio energetico attraverso l'efficienza.

Questo Fondo parte ora per la prima volta, ma diventerà senz'altro permanente dei programmi energetici.

Per questo vogliamo farlo conoscere, per la sua importanza

e perché è rivolto direttamente alle realtà locali e ai soggetti del territorio!

Per ulteriori informazioni e per il materiale utile consultare il link:

<http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=1761>

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE SULLE POLITICHE INNOVATIVE A SOSTEGNO DELL'INVECCHIAMENTO SANO E ATTIVO VP/2011/007



L'Unione europea incoraggia il coordinamento delle politiche nazionali per l'assistenza a lungo termine tramite l'applicazione del metodo aperto di coordinamento per la protezione e l'inclusione sociale con particolare attenzione all'accesso, alla qualità e sostenibilità. Attraverso il metodo aperto di coordinamento, l'Unione fornisce un quadro per la strategia nazionale di sviluppo, così come per le politiche di coordinamento tra i paesi dell'UE in materia di assistenza sanitaria e assistenza a lungo termine

Per maggiori informazioni visitare il sito:

<http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=1753>

SOVVENZIONI NEL SETTORE DELLA SICUREZZA STRADALE, IN PARTICOLARE SUGLI INFORTUNI STRADALI E PRONTO SOCCORSO MOVE/SUB/01-2011.



La Commissione europea intende concedere sovvenzioni per promuovere gli obiettivi legati agli orientamenti politici sulla sicurezza stradale 2011-2020. Le priorità politiche sono state fissate con la Decisione C (2011) 3971 adottata il 14 giugno 2011 che integra il Programma di lavoro 2011 adottato dalla Commissione il 24 gennaio 2011 (C (2011) 168). I progetti da presentarsi se selezionati saranno finanziati attraverso la linea di bilancio "attività di sostegno alla politica europea dei trasporti e diritti dei passeggeri"

Settori di attività oggetto del presente invito a presentare proposte: in generale, raccolta e trattamento di tutti i tipi di informazioni necessarie ai fini dell'analisi, della definizione, della promozione, del monitoraggio, della valutazione e dell'attuazione delle misure e delle regole necessarie per migliorare la sicurezza stradale.

Per maggiori informazioni visitare il sito:

<http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=1754>

Bando AmbientEnergia 2011



La tutela dell'ambiente e delle risorse naturali è una delle priorità di intervento della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo. Il Bando AmbientEnergia è lo strumento attraverso il quale la Fondazione ha scelto di agire a sostegno dell'ambiente in modo da concentrare le risorse su obiettivi specifici.

Nell'immediato futuro il risparmio energetico, quindi l'utilizzo di materiali e tecniche in grado di ridurre i consumi correnti, è il primo e più importante serbatoio di energia da cui è possibile attingere. Prendendo le mosse da questo presupposto, nella formulazione del bando la Fondazione ha scelto di privilegiare il risparmio energetico, coniugandolo con il sostegno a forme di produzione energetica da fonti rinnovabili. Il **Bando AmbientEnergia 2011 con domande da presentarsi entro il 31 ottobre 2011** si articola in due misure distinte e diverse tra loro, dedicate rispettivamente ai comuni della Provincia di Cuneo al di sotto e al di sopra dei 500 abitanti. Il Bando AmbientEnergia 2011 è promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, supportata dall'Environment Park di Torino per la gestione del Bando.

Per ulteriori informazioni e per il materiale relativo al bando consultare il link:

<http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=1755>

BANDO REGIONALE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI EDIFICI A ENERGIA QUASI ZERO



Si Segnala che con la Delibera 41-2373 del 22 luglio è stato approvato il Bando regionale per la concessione di contributi per la realizzazione di edifici a energia quasi zero.

Si tratta di un bando che ha come obiettivo l'agevolazione alla realizzazione, sul territorio piemontese, di edifici "a energia quasi zero", ossia edifici ad altissima prestazione energetica, il cui fabbisogno energetico molto basso o quasi nullo è coperto in misura molto significativa da energia da fonti rinnovabili, compresa l'energia da fonti rinnovabili prodotta in loco o nelle vicinanze.

Sono destinatari del bando le persone fisiche, soggetti pubblici, enti o organismi pubblici o privati senza scopo di lucro. Le domande vanno presentate via Internet, **a partire dalle 10:00 del 15 settembre** compilando il modulo telematico reperibile sul sito <http://www.finpiemonte.info>. Il file di testo della domanda, messo a disposizione dal sistema a conclusione della compilazione, deve essere stampato, firmato dal richiedente e spedito, entro i 5 giorni lavorativi successivi all'invio telematico, tramite raccomandata A/R o corriere espresso a Finpiemonte S.p.A. Galleria San Federico, 54 - 10121 Torino

Per ulteriori informazioni e per il materiale relativo al bando consultare il link:

<http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=1756>

CRITERI DI ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI PER IMPIANTISTICA E PROMOZIONE SPORTIVA.



Segnalo che con l'approvazione il 27 luglio della DGR 9-2419 sono stati fissati criteri e modalità per l'erogazione dei contributi per l'impiantistica e la promozione sportiva.

Le domande di contributo dovranno essere inoltrate alla Regione Piemonte - Direzione Regionale Cultura, Turismo e Sport – Settore Sport - Via Avogadro 30, 10121 – Torino, mediante Raccomandata A.R. e/o con servizio di corriere espresso entro le scadenze che verranno fissate nell'avviso da approvare con successiva Determina

dirigenziale.

Per ulteriori informazioni visitare il sito:

<http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=1760>

BANDI, INFORMAZIONI DALL'ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA



Sito dei Bandi aperti a sostegno del settore agricolo aperti in questo momento.

<http://www.regione.piemonte.it/cgi-bin/agri/leggi/pub/bandi.cgi>

<http://www.minotariccoinforma.it/ita/informazioni.asp>

Per maggiori informazioni, chiarimenti,
suggerimenti, critiche:

info@minotariccoinforma.it
www.minotariccoinforma.it